

MEDICINA e SALUTE

I baby-fumatori iniziano alle elementari

È alto in Italia il numero di minori che fumano. Uno su dieci è consumatore abituale, quasi la metà ha fumato, ha provato a fumare o fuma ogni tanto e tra quelli abituali più della metà fuma anche cannabis. Non accenna a diminuire invece il numero totale dei fumatori, che appare in leggero aumento.

I ragazzi tra i 14 ed i 17 anni infatti accendono la prima sigaretta alle scuole di secondo grado ed una piccola percentuale addirittura inizia a fumare alle scuole elementari (9-10 anni). «E' necessario potenziare sistemi di prevenzione primaria per scongiurare questa tendenza che vede il consumo di tabacco anche tra i giovanissimi - dice il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) Ricciardi - prima che a questa dipendenza se ne associno altre altrettanto o più pericolo-

se».

L'identikit del giovane fumatore abituale è tratteggiato nell'indagine Explora realizzata su un campione rappresentativo di 15.000 ragazzi tra i 14 e i 17 anni. Sono soprattutto maschi, frequentano istituti professionali e licei artistici, i genitori hanno un livello di istruzione medio-basso e non controllano le spese dei figli, risultano propensi al rischio ed hanno una percezione del proprio rendimento scolastico mediocre o appena sufficiente.

I giovani fumatori abituali sono poi quelli che fanno meno sport e che bevono più energy drink. Il dato preoccupante fotografa un maggiore consumo di alcolici tra i fumatori abituali, fino a quattro consumazioni di birra e super alcolici a settimana. Addirittura un 12% dichiara di aver avuto episodi di binge drinking 3 o più volte nell'ultimo mese. Il dato cresce a dismisura sul consumo di droghe: più della metà

dei fumatori abituali (il 65,6%) ha fumato almeno una volta anche cannabis nell'ultimo anno, rispetto al 2% dei non fumatori.

L'indagine Iss-Doxa, realizzata su un campione nazionale di oltre 3.000 soggetti, rappresentativo della popolazione italiana, ha confermato una situazione di stallo invece nel numero totale dei fumatori: sono 12,2 milioni, in leggero aumento rispetto al 2017 (11,7 milioni). Di contro aumenta invece il rispetto del divieto di fumo nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro, anzi secondo l'indagine Passi (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) il rispetto a 15 anni dalla Legge Sirchia è quasi totale.



Peso:9%